

PUNTI DI VISTA

DECRETO SICUREZZA
E DASPO IMPOSSIBILI

ROBERTO TRAVERSO

È stato appena approvato definitivamente il "decreto sicurezza urbana" sul quale è già aperto un aspro confronto politico che purtroppo, come sugli effetti del decreto sull'immigrazione, porterà, ancora una volta, le forze dell'ordine al centro dell'attenzione mediatica.

La sicurezza interpretata dalla politica in senso lato, affrontando fenomeni sociali con provvedimenti restrittivi lasciati alle decisioni discrezionali dei "variegati" sindaci presenti sul territorio, ha bisogno di un'immediata iniezione di anticorpi istituzionali in grado di garantire il necessario equilibrio su scelte che vanno ad incidere sul tessuto sociale della città.

Il provvedimento è stato appena varato e dovrà essere valutato con attenzione anche sotto l'aspetto organizzativo, visto che aumenterà il lavoro della divisione Anticrimine della questura competente anche per l'attività svolta dai carabinieri.

Proiettando questo strumento sulla realtà genovese è difficile poter immaginare di andare a distogliere le poche risorse a disposizione della polizia dai propri compiti istitu-

zionali (prevenzione e repressione dei reati consumati o tentati da chi ruba, sfrutta, spaccia e rapina alle dipendenze di organizzazioni a stampo mafioso) per andare a "snidare" poveracci indigenti, paracheggiatori o chi imbratta muri.

Per quanto concerne l'allontanamento dei pusher dai luoghi di spaccio pensiamo che il provvedimento parta da un base di ragionamento condivisibile, resta però l'aspetto più drammatico ed irrisolvibile per la lotta allo spaccio ovvero quello normativo. Infatti se chi spaccia viene allontanato ma si continuerà a non sanzionarlo penalmente in modo adeguato è intuibile immaginare che continuerà a spacciare in un'altra zona della città.

Pertanto su questo è necessario che a Genova si apra al più presto un confronto serio sull'argomento anche con chi rappresenta la nostra categoria in modo da fornire al prefetto e al sindaco, che si confronteranno nel nuovo Comitato Metropolitan utili elementi tecnici per agevolare la valutazione politica di questo decreto.

L'autore è segretario generale provinciale Siap

